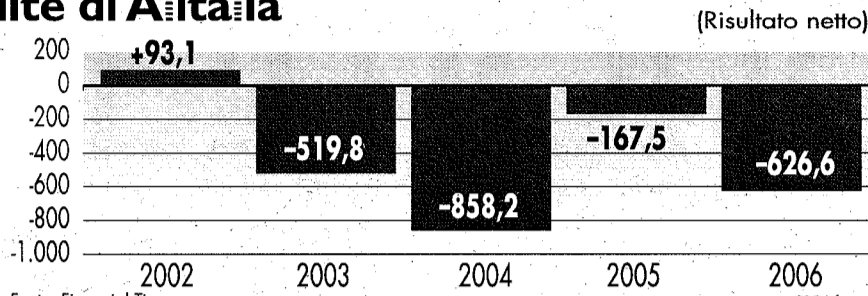


IL PROFONDO ROSSO Le perdite di Alitalia



IL CONFRONTO

UTILE NETTO Milioni di euro

Air France-KLM	891,0
Lufthansa	803,0
British Airways	645,3
Ryanair	404,6
Iberia	125,6
ALITALIA	-626,6

PASSEGGIERI in milioni

Air France-KLM	~45
Lufthansa	~40
Ryanair	~35
British Airways	~30
Iberia	~25
ALITALIA	~20

0 20 40 60 80

Alitalia, sciopero bianco

Confindustria: «Basta»

Ieri decine di voli cancellati. Titoli giù in Borsa

di ELENA COMELLI

— MILANO —

ANCORA UNA SEDUTA in rosso per Alitalia, che dopo avere ceduto più del 3% alla vigilia ha lasciato ieri sul terreno l'1,12% a 0,849 euro. Il titolo continua a scontare l'annuncio di una perdita 2006 pari a 626 milioni di euro, su cui pesa una svalutazione della flotta per 197 milioni di euro. Dati che pesano sul processo di privatizzazione. Per di più, dopo undici giorni consecutivi di stato di agitazione da parte del personale di cabina, anche ieri Alitalia ha dovuto cancellare decine di voli, nonostante la commissione di garanzia abbia aperto una procedura sullo sciopero degli assistenti di volo. «La situazione Alitalia preoccupa il governo», ha ribadito il ministro dei trasporti Alessandro Bianchi, esprimendo però «un moderato ottimismo sui risultati che si attendono dalla convocazione del tavolo di discussione» sulla vertenza, «anche sulla base dell'istruttoria già in corso e in vista dell'incontro promosso con le parti per martedì prossimo». Le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl, Sdl, Avia e Anpac rispondono che «opereranno per rendere quanto più possibile positivo il confronto tra le parti» martedì prossimo al ministero, «come segnale di apprezzamento per l'interessamento del governo e del ministro Bianchi». Di tutt'altro avviso Confindustria, che denuncia «la gravità degli effetti che si stanno determinando a danno di migliaia di viaggiatori e dell'Alitalia per una forma di protesta che riporta indietro di vent'an-

L'APPELLO
Viale dell'Astronomia:
«Il Garante fermi
questa protesta
anomala e scorretta»

ni le relazioni sindacali». «Lo sciopero bianco proclamato dagli assistenti di volo — accusa Confindustria — è una forma di protesta non solo anomala ma fra le più scorrette, in quanto i dipendenti non subiscono immediate perdite economiche, come avviene in caso di normale sciopero, ma determinano la sostanziale paralisi del servizio con gravi danni per i viaggiatori e per la società, che non può neppure mettere in atto tutte le misure che per legge deve adottare in caso di sciopero per garantire informazioni alla clientela ed un minimo di operatività dei voli».

«CON IL CONSENSO di tutti i sindacati del settore — sottolinea Viale dell'Astronomia — gli assistenti di volo, un'ora prima della partenza, pongono in atto azioni che di fatto bloccano i voli, con pretestuose giustificazioni su presunte inadempienze contrattuali dell'Alitalia, in ordine alle disposizioni che regolano la formazione degli equipaggi». Sono azioni «del tutto incompatibili con un sistema di relazioni sindacali che in ogni luogo di lavoro, deve fondarsi innanzitutto su principi di responsabilità e lealtà». Confindustria auspica, pertanto, che la «commissione di garanzia voglia ancora una volta procedere, adottando efficaci e rapide decisioni capaci di dissuadere i sindacati e gli assistenti di volo dal proseguire con agitazioni ingiustificate ed illegittime».

La fusione Aem-Asm è al rush finale

Corsini: «Quasi pronto il concambio»

— MILANO —

ALLA FINE la «stretta finale» tante volte riecheggiata nella fusione tra le due ex municipalizzate Aem e Asm sembra davvero prossima. E per gli azionisti di Asm Brescia, porta con sé la nota lieta di un dividendo straordinario, per ora ancora incerto nella sua entità. Paolo Corsini, sindaco di Brescia e azionista di maggioranza di Asm, ha fatto ieri il punto sullo stato dei lavori davanti al consiglio comunale e quella che ha tratteggiato è un'operazione ormai definita. L'ultimo nodo da risolvere, il concambio, è «ormai prossimo» a essere sciolto. «L'esito ormai prossimo di questo confronto — ha detto Corsini — sarà rappresentato

dal valore del concambio che sarà approvato dalle società». Corsini ha spiegato che la necessità di garantire «pariteticità» ai due comuni nel nuovo soggetto ha imposto, oltre al dividendo straordinario, anche la necessità per il Comune di Milano di conferire Amsa, società che gestisce i servizi ambientali, in Aem. Il controllo pubblico della società — con la quota in mano ai due comuni che sarà «attorno al 55% — sarà «un cardine irrinunciabile» e avrà «un riferimento fermo e certo» nello statuto e nei patti parasociali. Ma le parole di Corsini non sono piaciute ad Aem, che le ha valutate inesatte ed espresse «in violazione dei rapporti di confidenzialità che legavano le parti al silenzio fino alla conclusione dell'operazione».

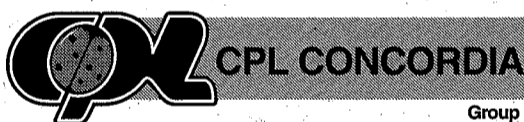


SINDACO
Paolo
Corsini
(foto Eden)

AEROFLOT NON GUARDA SOLO ALL'ITALIA: E' IN CORSA PER COMPRARE LA SERBA JAT

— BELGRADO —

NON C'È SOLO ALITALIA nel mirino di Aeroflot: lo ha rivelato ieri il governo di Belgrado, secondo il quale la compagnia di bandiera russa è in corsa per l'acquisizione dello storico vettore serbo Jat (già jugoslavo), a sua volta in via di dismissione. I dettagli di questa possibile operazione non sono ancora noti, ma stando alle parole del ministro serbo per le Infrastrutture, Velimir Ilic, l'affare appare ben avviato. Il ministro ha detto che «diversi investitori stranieri hanno già manifestato interesse» per la compagnia aerea, ma ha sottolineato «che l'offerta più concreta è giunta finora da Aeroflot».



AVVISO

Col presente avviso si informa che:

- in data 14 maggio 2007 è stata adottata la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione di CPL Concordia Soc. Coop. ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2006 che evidenzia un utile netto di Euro 3.552.720,00 e la proposta sulla sua destinazione e conseguente distribuzione del dividendo;
- la proposta di destinazione dell'utile è la seguente:
 - per Euro 385.882,99 = agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2006 - 31.12.2006) in misura dell'8,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 51,64 (cod. IT0001295960) al 31.12.2006, pagabile dal 4 luglio 2007;
 - per Euro 240.000,00 = agli Azionisti di Partecipazione Cooperativa (sottoscrittori) a titolo di dividendo (periodo 01.01.2006 - 31.12.2006) in misura dell'8,00% lordo per azione del valore nominale di Euro 500,00 (cod. IT0003794788) al 31.12.2006, pagabile dal 4 luglio 2007;
 - per Euro 224.445,39 = a titolo di dividendo ai soci cooperatori ed ai soci sovventori in misura pari al 6,00% lordo ragguagliato al Capitale Sociale effettivamente versato, pagabili dal 4 luglio 2007;
 - per Euro 74.815,08 = pari al 2,00% ad aumento gratuito (ai sensi della legge 59/92) del capitale sociale effettivamente versato, capitalizzabile;
 - per Euro 106.581,60 = pari al 3,00% (treper cento) ai Fondi Mutualistici per la Promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 del 31.01.1992;
 - per Euro 1.065.816,00 = pari al 30% al Fondo di Riserva Legale indivisibile, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904;
 - per Euro 1.455.178,94 = al Fondo di Riserva Ordinaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della Cooperativa che al suo scioglimento, così come previsto dallo Statuto e conformemente al disposto dell'art. 12 della L. 16/12/77 N. 904.

3. In data 13 giugno 2007, alle ore 17,30, è convocata presso la Sede Sociale di Concordia sulla Secchia, Via A. Grandi, 39, l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Partecipazione Cooperativa, allo scopo di ottemperare agli adempimenti di legge e statutari in merito allo stato di attuazione del Piano Quinquennale degli Investimenti. Occorrendo una **seconda adunanza** questa è fin d'ora convocata, **il giorno 14 giugno 2007, alle ore 17,30 presso la sede sociale di Concordia sulla Secchia, Via A. Grandi, 39**.

5. Informano gli Azionisti di Partecipazione Cooperativa detentori di APC identificate col codice IT0001295960 che, in seguito ai recessi avvenuti nel corso degli esercizi 2004 e 2005, dal 01/01/2006 "CPL Concordia Soc. Coop." non risulta più nell'elenco degli emittenti titoli diffusi (delibera CONSOB n. 15310 del 03/02/2006).

CPL Concordia Soc. Coop.
Concordia sulla Secchia, 26 maggio 2007 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Casari

CPL Concordia Soc. Coop. - Via A. Grandi, 39 - 41033 Concordia sulla Secchia (MO)

www.cpl.it